

Maier Cromoplastica verso la chiusura

La proprietà spagnola conferma la decisione presa a luglio di chiudere lo stabilimento di Verdello e mettere in liquidazione la società italiana.

7 ottobre 2022 10:59

Non si è raggiunto un accordo per evitare la chiusura dello stabilimento Maier Cromoplastica a Verdello, in provincia di Bergamo, annunciata dalla proprietà a luglio e che riguarda un'ottantina addetti, che ora riceveranno le lettere di licenziamento.



Lo rende noto Regione Lombardia, che - spiega in una nota - "ha messo in campo tutte le opzioni possibili per scongiurare i licenziamenti, dalla cassa integrazione alla ricerca di un possibile investitore, a causa di una proprietà assente dal confronto e indisponibile ad ascoltare istituzioni e sindacati".



"Negli ultimi giorni, grazie ad un intenso lavoro sul territorio e affiancati dal Ministero dello Sviluppo Economico e dai sindacati abbiamo promosso una manifestazione di interesse a rilevare il sito da parte di una importante realtà lombarda del settore automotive e che impiega già migliaia di lavoratori nella nostra Regione, in Italia e nel mondo (*dovrebbe trattarsi della brianzola IMR Industries, ndr*) - ha spiegato l'assessore alla Formazione e Lavoro di Regione

Lombardia, Melania Rizzoli (nella foto) -. La manifestazione di interesse non è stata tuttavia ritenuta adeguata dagli spagnoli".

Decisione, questa, che l'assessora ritiene "un errore di valutazione", in quanto "le conseguenze non sono legate solo ai dipendenti ma anche all'area dismessa che richiederà una importante bonifica. Pertanto i costi dell'operazione, per gli spagnoli, saranno ingenti".

"Esiste ancora margine di azione - ha aggiunto Rizzoli - e per questa ragione invitiamo caldamente l'azienda a considerare una soluzione alternativa. Da subito ci impegniamo a tentare di far riaprire un confronto più approfondito tra offerente e Maier, con Regione Lombardia disponibile a fare da garante, per verificare se alla fine si possa trovare comunque un accordo che salvi almeno parte delle maestranze".



In ogni caso, ha assicurato l'assessore regionale al Lavoro: "da questo momento ci facciamo carico dei dipendenti di Maier, con i nostri Centri per l'impiego del territorio e gli operatori accreditati, perché possano essere da subito accompagnati alla ricerca

di un nuovo posto di lavoro attraverso le politiche attive regionali".

Lo stabilimento bergamasco era stato rilevato dieci anni fa dalla spagnola Maier, acquisendo inizialmente il 50% di Cromoplastica, azienda specializzata nello stampaggio ad iniezione e cromatura di componenti in plastica per auto e veicoli industriali. In seguito, la società era stata ribattezzata Maier Cromoplastica e il controllo passato al gruppo spagnolo.

© Polimerica - Riproduzione riservata